



DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO

“GUARDA IN CIELO E CONTA LE STELLE...”

GEN 15,5

TRA IL DIRE E IL FARE
UN DISCERNIMENTO
INCARNATO E INCLUSIVO



EDIZIONI
MITERTHEY



DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO

TRA IL DIRE E IL FARE
un discernimento incarnato e inclusivo

ATTI DEL
CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO 2018



EDIZIONI
MITERTHEV

Associazione Mither Thev

Piazza Vescovile, 11

00041 Albano Laziale (Roma, Italy)

Tel. 06.932.68.401

e-mail: miterthev@diocesidialbano.it

ISBN 978-88-99202-14-9

Stampa: Tipografica Renzo Palozzi s.r.l.

Via Capo d'Acqua, 22/b

00047 Marino (Roma, Italy)

Tel. 069387025

e-mail: info@tipograficarenzopalozzi.it

Finito di stampare *luglio* 2018

In copertina: “Abramo” di Sieger Köder

Pubblichiamo gli Atti del Convegno pastorale diocesano 2018: *Tra il dire e il fare, un discernimento incarnato e inclusivo.*

Questo testo, oltre ad essere prezioso per la qualità delle relazioni in esso raccolte, costituisce il punto di partenza comune per la riflessione pastorale che vedrà impegnata tutta la nostra realtà ecclesiale. In particolare, i principali protagonisti saranno i Consigli parrocchiali ai quali è affidato il compito di far convergere pensieri, fatiche, intuizioni e richieste delle comunità nei Consigli pastorali vicariali. Questi, presieduti dai Vicari territoriali, avranno i compiti di coordinare la riflessione, sintetizzare i contributi e attivarsi concretamente, con l'aiuto della diocesi, per dare risposte ai bisogni e alle istanze che emergeranno durante i lavori.

Accanto a questi Atti ci saranno le *Schede pastorali* preparate dagli Uffici diocesani per favorire il confronto e la riflessione. Si tratta di strumenti che conosciamo molto bene e che abbiamo imparato ad utilizzare. L'obiettivo principale delle *Schede* è mantenere la nostra attenzione orientata verso la realtà su cui siamo chiamati a crescere: il discernimento. Non è così scontato. Già nelle prime reazioni dopo il Convegno di giugno scorso, è apparsa evidente non solo la fatica ad inserire il processo del discernere nella concretezza dell'azione pastorale, ma anche la difficoltà, personale e comunitaria, nel *definirlo*. Ne deriva la tendenza a "svicolare": invece di parlare di discernimento – che ci viene tanto difficile – ci troviamo a riflettere sul significato di "inclusivo" e di "incarnato"

che, nell'intenzione del tema, sono solamente aggettivi qualificativi del sostantivo che a noi interessa: il discernimento.

I testi raccolti in questi Atti seguono la struttura del Convegno. Anzitutto l'introduzione preparata dagli Uffici pastorali diocesani che, ricordando la strada percorsa finora, fissa il punto in cui ci troviamo e il tema che dobbiamo affrontare; la prolusione del vescovo che, riprendendo l'icona biblica di Abramo invitato da Dio a *guardare e contare* le stelle (Gen. 15,5), invita tutti a risvegliare la capacità di desiderare e indica alcune "stelle" che devono guidare il nostro cammino; l'intervento della prof.ssa Emilia Palladino indica un metodo per discernere la realtà attuale nella sua complessità; l'intervento di Fratel Enzo Biemmi propone un vero e proprio esercizio di discernimento sulla situazione pastorale e sul cambiamento di paradigma a cui è chiamata; infine l'intervento di chiusura del nostro vescovo che, attraversando le provocazioni proposte dai due relatori del Convegno, offre diversi punti di approfondimento ed anche direzioni concrete per rinnovare la prassi pastorale attraverso un discernimento "incarnato e inclusivo".

Mons. Semeraro conclude il Convegno con queste parole: «Anche il discernimento è uno sguardo; uno sguardo che può aiutarci davvero a passare *dal dire al fare*, sì che la nostra Chiesa sia una terra di approdo; una tenda da cui, come Abramo, possiamo uscire per contare le stelle».

Buona lettura e buon lavoro a tutti.

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI MONS. GUALTIERO ISACCHI.....3

INTRODUZIONE AL CONVEGNO

A CURA DEGLI UFFICI PASTORALI DIOCESANI

TRA IL *DIRE* E IL *FARE*5

Senza discernimento la pastorale è sterile.....6

Dove ci troviamo7

Il risultato del lavoro svolto.....8

Cinque priorità da cui ripartire8

Conclusione: guardare oltre.....12

PROLUSIONE AL CONVEGNO DIOCESANO DEL VESCOVO MARCELLO SEMERARO

RAVVIVARE IL DESIDERIO

per un discernimento rimedio all'immobilismo 15

Guarda in cielo e conta le stelle16

Guardare, cioè uscire19

Desiderio: dialogo di ore terrene con l'Eterno22

In un mondo che cambia25

Necessità del discernimento27

Due indicatori di marcia.....29

Facciamo quattro passi32

Alcune stelle da osservare.....35

Chiamati a essere stelle39

RELAZIONE DELLA PROF.SSA EMILIA PALLADINO

IL DISCERNIMENTO DELLA REALTÀ COMPLESSA:

SEMPLIFICAZIONI E APPLICAZIONI.....41

1. LA COMPLESSITÀ E LE SUE RIDUZIONI43

1.1 <i>L'approssimazione</i>	46
1.2 <i>La categorizzazione</i>	49
1.3 <i>L'estraniamento</i>	52
2. DUE APPLICAZIONI POSSIBILI.....	56
2.1 <i>L'autodeterminazione dell'individuo</i>	57
2.2 <i>La relazione fra i sessi</i>	60

RELAZIONE DI FRATEL ENZO BIEMMI

**COMUNITÀ PROFETICHE,
PER UN DISCERNIMENTO INCLUSIVO**65

1. Un discernimento sulla situazione pastorale e sul cambio di paradigma a cui è chiamata	65
<i>A. Come eravamo prima del 1960?</i>	66
<i>B. Come saremo dopo il 2060?</i>	68
<i>C. Come siamo ora, nel 2018?</i>	69
2. Un discernimento sulla figura di fede che abbiamo ereditato e sulla conversione che siamo chiamati a fare.....	72
3. Un discernimento sui passi concreti verso la buona direzione, senza pretesa di soluzioni definitive	77

INTERVENTO DI CHIUSURA DEL CONVEGNO DIOCESANO
DEL VESCOVO MARCELLO SEMERARO

Fuori dalla tenda per contare le stelle	81
Non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?	81
Discernere in una società complessa	84
Discernere in una Chiesa-ospedale da campo	86
Mi ricordo dell'affetto della tua giovinezza (Ger 2, 2).....	90